AD ARMI PARI Riassunto: Una flotta di astronavi terrestri è schierata per intercettare una flotta sconosciuta proveniente dagli spazi intergalattici. Il giovane pilota Kirk Border, sul suo razzo-vedetta, viene a contatto per primo con l'avversario. Ma quando sta per aprire il fuoco è travolto da una specie di esplosione e perde coscienza. Tornato in sè, si trova su una distesa sabbiosa e ode una voce misteriosa: lo scontro tra le due flotte sarà deciso, dice la voce, da un duello: quello fra Kirk e un avversario, entrambi disarmati. Kirk scopre che una barriera invisibile lo separa dal suo nemico, una barriera che può essere attraversata solo da corpi inanimati.

POSTA
IL PIONIERE DELL'UNITÀ

Indirizzare le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19 - Roma

COMUNISTI NON SI NASCE

E' giusto che un figlio debba seguire volendo o nolendo le idee politiche dei genitori, solo perchè fin da ragazzo è stato abituato a ragionare anzichè con la sua testa, con quella dei genitori? Non è forse più giusto che il ragazzo scelga per conto suo la via politica da scegliere? (Giovanni Valente, Foggia).

A quel che so io sono ereditarie alcune malattie (poche per fortuna), le monarchie (poche anche queste per fortuna), e, a quel che ho recentemente appreso, la carica del boia di Francia che pare si tramandi di padre in figlio. Le idee politiche non sono ereditarie. Ognuno di noi, studiando, leggendo, discutendo, ragionando deve essere in grado di scegliere la strada giusta. Questo non vuol dire, naturalmente che, per dimostrare la propria capacità di giudizio bisogna necessariamente avere idee diverse da quelle dei genitori, ma significa che ognuno, pur ritenendo giuste quelle idee, deve farle proprie, verificarle e infine approvarle, ma con piena cognizione di causa e non per acquiescenza nei confronti dei genitori. Dico questo anche per quei ragazzi che mi scrivono dichiarandosi comunisti, perchè sono figli di comunisti. Cari ragazzi, comunisti non si nasce, lo si diventa. E diventare comunisti non è una cosa facile, ma è una conquista dura e faticosa, anche se è vero che una volta diventati dei veri comunisti ci si sente più ricchi e più completi, molto migliori di prima. Io considero un privilegio essere un comunista e perciò ritengo che questo, come tutti i beni essenziali della vita, debba essere conquistato e non ricevuto in dono. Anche se l'aiuto dei genitori, dell'ambiente, di altre esperienze precedenti alle vostre, può essere di grande aiuto.

UN MAESTRO CHE SBAGLIA

S. D. B. (di Roma) mi scrive chiedendomi, tra l'altro, se è consentito che il suo insegnante parli di politica in classe, facendo dell'anticomunismo, e approfittando anche delle interrogazioni per fare propaganda.

Caro S., ti dirò con molta franchezza che non solo non è consentito ad un insegnante fare «propaganda politica» ma che comportarsi come il tuo insegnante significa mancare al proprio dovere. Tu, e tutti i lettori di questa rubrica, sapete che ti ho sempre raccomandato di avere il massimo rispetto verso i vostri maestri. Sono persone che meritano la massima stima per il nobile lavoro che hanno scelto, e spesso per l'impegno con cui svolgono la loro missione educativa. Disgraziatamente, però, c'è qualche eccezione: una, appunto, è il tuo insegnante, caro S. Tra l'altro, quello che dice sulla Germania dimostra che è anche alquanto ignorante in fatto di storia e di politica. Un insegnante coscienzioso non può ignorare i grandi avvenimenti del nostro tempo: a scuola non si studia solo la storia passata, ma anche quella «viva» che si svolge sotto i nostri occhi. E' naturale che un insegnante spieghi, per esempio, quanto sia giusta la lotta che i negri stanno conducendo in alcuni degli Stati dell'America perchè siano finalmente riconosciuti i loro più elementari diritti; o, ricordando il nostro Risorgimento, o la Resistenza, faccia un parallelo tra la lotta dei nostri patrioti garibaldini e partigiani, e i partigiani del Vietnam che lottano per la stessa causa di libertà. Comunque, un insegnante serio e coscenzioso ha il dovere, sui fatti controversi, di esporre obiettivamente ai suoi alunni i vari punti di vista sul problema trattato. Un insegnante invece che fa della propaganda di parte, approfittando del suo ascendente sui ragazzi, è un imbonitore e non un docente. Ma, in verità, insegnanti simili ce ne sono pochi.

L'ESPERIMENTO DELL'ELETTRO-CALAMITA

Il libro di scienze diceva: prendi un filo elettrico e attacca i due capi ad una batteria e quelli opposti ad un chiodo; poi mettendo sotto degli spilli vedrai che si attraggono. A me non è riuscito, e mi domando come è possibile collegare un polo negativo a uno positivo? Non fa massa? (Michele Decataldo, Sava - Taranto).

Caro Michele, ti propongo un patto: io rispondo alla tua domanda e tu mi permetti di prendere spunto dalla tua lettera per fare alcune osservazioni che valgono per molti amici che mi scrivono (per intenderci, una piccola predica amichevole).

Dunque l'esperimento, nel modo nel quale lo hai condotto, non poteva dare il risultato voluto. Tu infatti, attraverso un circuito costituito dai due pezzi di filo di rame congiunti dal chiodo di ferro, (tutti buoni conduttori dell'elettricità), non hai fatto altro che mettere in contatto il polo positivo della pila con quello negativo. Il risultato è che nel circuito circola corrente fino ad esaurimento della pila (il fare massa non c'entra). Se tu avessi inserito nel circuito una lampadina da lampada tascabile, questa si sarebbe accesa. Per ottenere un'elettrocalamita, basta avvolgere il chiodo con un pezzetto di carta oleata (isolante) e sopra a questa avvolgere il filo di rame a spirale; congiungendo i due capi del filo ai poli della batteria, nella spirale circola corrente (la corrente non passa nel chiodo, che è isolato dalla carta oleata) che produce un campo magnetico. Ed è proprio questo campo magnetico che magnetizza il chiodo rendendolo capace di attirare gli spilli, o altri oggetti di ferro, acciaio o nichel.

Questa è la spiegazione; ed ora passiamo alla predica. E' buona regola, quando si cita un libro o un qualsiasi altro scritto, mettere tra virgolette la citazione, ricopiando il pezzo che interessa con la massima esattezza (altrimenti, come si può sapere che cosa ha detto esattamente la persona citata? Nel caso tuo, mi pare strano che nel libro l'esperienza fosse descritta come tu la riporti, ma se è così, allora c'è poco da stare allegri per il libro.

Inoltre, non usare mai espressioni delle quali non si conosce il significato con precisione; tu parli di «far massa» a sproposito e mi viene il dubbio che tu usi una espressione che hai sentito senza renderti ben conto di che cosa voglia significare. Fine della predica, che come vedi è stata breve davvero.

[B]ANCA DEL PIONIERE

ORNELLA PINZI, di Abbadia S. Salvatore, offre al Pioniere L. 600. LE STAFFETTE DI POGGIO ARGENTALE, TAMARA, SILVANA E MARIELLA, inviano L. 1500 perchè il giornalino diventi sempre più bello e interessante. CLARA ROBOTTI, Savona, invia L. 500.

l'amico del giovedì

IN TUTTE LE EDICOLE

STORIA DELLA RESISTENZA

di Pietro Secchia e Filippo Frassati

In questi giorni ha avuto inizio la pubblicazione a fascicoli settimanali di STORIA DELLA RESISTENZA, la prima storia completa della guerra di liberazione in Italia. L'opera completa si compone di 32 fascicoli e comprenderà:

- 1.024 pagine
- 2.000 fotografie e cartine
- una bibliografia per ogni argomento in ogni numero
- un indice completo delle persone e dei luoghi citati

Ogni fascicolo, stampato su carta uso patinato, in rotocalco a due colori, 32 pagine più 4 di copertina a colori, costa L. 250 ed è in vendita in tutte le edicole d'Italia.

SUL PROSSIMO NUMERO

UN CONCORSO SPECIALE CON BELLISSIMI PREMI

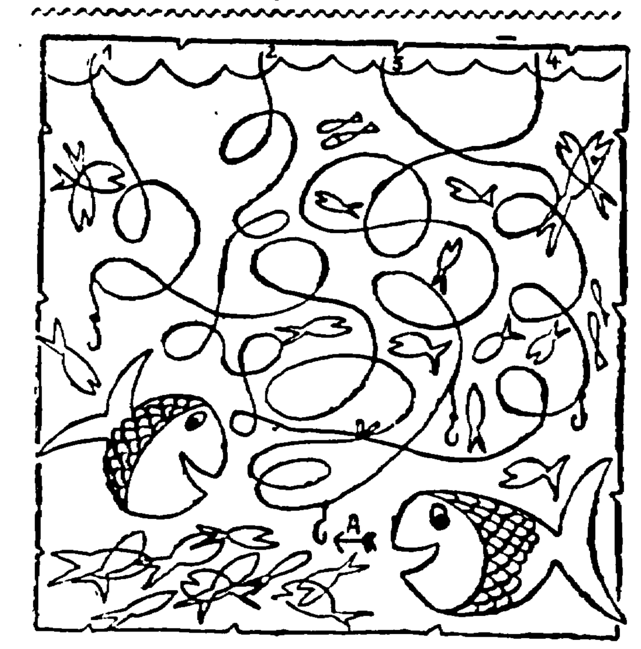
GIOCHI E PASSATEMPI

Cruciverba sillabico

ORIZZONTALI: 1) Un titolato con la croce; 6) Sta in guardiola in fondo alle scale; 7) Si promettono con i monti; 8) Nome d'uomo; 9) Titolo regale; 11) Sono radici gialle; 12) Quelle bollite si chiamano ballotte; 14) Gestisce il Totip e fa milionari; 16) Siede a Palazzo Madama; 18) Le affondano i pescatori; 19) A punto giusto con i muscoli per affrontare la gara; 21) Idolatra.

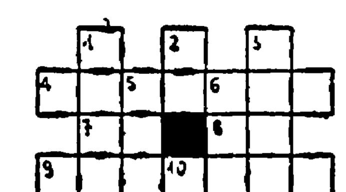
VERTICALI: 1) Tenere un contegno; 2) Si ricoprono di barba; 3) Soldi; 4) Combattono nelle corride; 5) Bagnato di rugiada; 7) False interpretazioni che sono cause di screzio; 8) Metallo prezioso; 10) Vi nacque Leopardi; 11) Allattano i cuccioli; 13) Nazione; 15) Che salva; 16) Senza nubi; 17) Ira; 19) Nome propelo maschile; 20) Venuto alla luce.

LA SOLUZIONE AL PROSSIMO NUMERO



Scherzi da pesce

Uno di questi due pesci sembra interessato all'amo A. Se abbocca, quale delle quattro lenze (1, 2, 3, 4) lo pescherà? Dite inoltre quanti pesci ci sono in questo disegno.



L'inferriata

Orizzontali: 1. Smettere, finire. 7. Iniziali di Pellico. 9. Gradino.
Verticali: 1. Un frutto e uno sport. 2. Il centro della rosa. 3. Stadio. 5. Società per azioni. 6. Si mettono in cima alla lenza. 10) Articolo femminile.

SOLUZIONI

CRUCIVERBA PUBBLICATO SUL N. 12
ORIZZONTALI: 1) Delicato; 4) Lava; 6) Dama; 7) Riforma; 9) Resa; 10) Monete; 11) Piccata; 12) Potose; 13) Accanto; 14) Elisi; 15) Concetti; 17) Refe; 18) Baciata; 19) Lessa; 20) Morire; 21) Revisore.
VERTICALI: 1) Dedalo; 2) Lima; 3) Torinese; 4) Lama; 5) Risata; 8) Forte; 9) Recato; 10) Moroni; 11) Piccanti; 12) Polifemo; 13) Accettare; 14) Ere; 15) Concia; 16) Cessare; 18) Bare; 19) Lesso.

SCHERZI DA PESCE
Nessuna, perchè i pesci hanno annodato le lenze fra loro. Nel disegno ci sono 30 pesci, compresi i due grandi.

L'INFERRIATA
Orizzontali: 1. Cessare; 7. S. P.; 8. ME; 9. Scalino.
Verticali: 1. Pesca; 2. OS; 3. Arena, 5. SPA; 6. Ami; 10. La.

PAROLE NASCOSTE
CAPI - CAPITO - CANE - TOPI - PITONE - PINE - TOPICA

CAMBIO DI VOCALE
Moto, muto, mito.

INDOVINELLO
La temperatura.

SCIARADA
Prima, vera. = Primavera.

CAMBIO DI INIZIALE
Pista - Lista - Mista - Vista.

PESCE D'APRILE
1. C'è un pesce di più sull'albero. 2. La bocca dell'uomo con la pipa si è allargata. 3. Sulla pipa c'è un anello di fumo in più. 4. Il primo albero in fondo ha un ramo di più. 5. Il pesce sul piedistallo ha perduto una pinna. 6. Il pesce appeso alle spalle del signore che fuma ha una pinna in più. 7. La donna che parla con il pescivendolo non ha più il pesce attaccato. 8. Il signore al centro invece ne ha uno. 9. La donna a destra ha perduto un bottone. 10. E il pesce attaccato al suo cappotto ha cambiato direzione dello sguardo. 11. La coda di un gatto s'è accorciata. 12. Quella del piccolo gatto nero si è invece allungata. 13. La donna ha le scarpe nere. 14. Il ragazzo a destra non ride più.

IL TOPO E IL LIBRO
102 fogli. Infatti se osservate tre volumi messi uno accanto all'altro, potete verificare che la pagina 1 del primo volume precede immediatamente il secondo volume, e l'ultima pagina del terzo volume segue immediatamente il secondo. Il topo perciò ha roso nell'ordine: una pagina del I volume, le 100 pagine del II volume e una pagina del III. In totale perciò, 102 pagine.

LEZIONE DI DISEGNO
Ecco, nell'ordine, come sono state scattate le foto: 6, 2, 4, 9, 5, 1, 7, 3, 8.

LE PARTI UGUALI
Le linee rette vanno tracciate da C a I e da A a F.

Parole nascoste

Con le sillabe che compongono questa parola, formarne altre 7.

CAPITONE

Cambio di vocale

E' un prefisso che indica [motore
Ascolta sempre senza mai [parlare;
E' storia favolosa di [persone

Indovinello

Cresce d'estate, ma cala d'inverno; se cresce a voi bambini, sono guai e fonte di pensier per babbo e mamma.

Sciarada

La prima: è proprio tale se vince sulle altre...
La seconda: non solo non [e falsa
ma è anel di matrimonio;
Il tutto è la stagione più bella delle altre.

Cambio di iniziale

Vi si corre in bicicletta [o in moto...
E' elenco di persone oppur [di cose...
Non è pura ma formata di [più cose...
E' buona per colui che vede [bene.

RISATE

ALL'OSTERIA

L'oste. — Insomma con quale mezzo devo farti capire di non mettere più piede qui dentro?
L'ubriacone — Con il mezzo... litro!

Giuseppe Meiß (Pistoia)

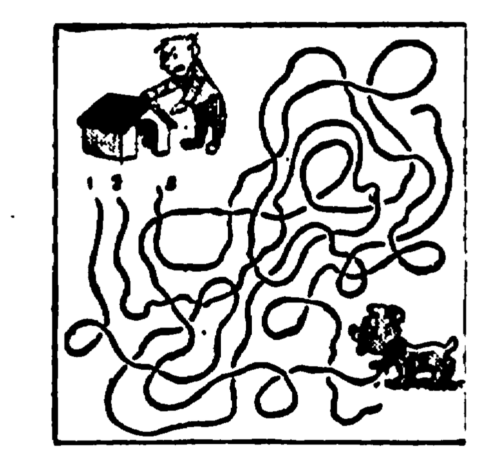
NELLA REDAZIONE DEL GIORNALE UMORISTICO

Lettore — Egregio signore, le vostre battute umoristiche peggiorano sempre più. Una volta erano tanto carine.
Redattore — Non capisco, eppure sono sempre le stesse!

Carlo Memmo (Chieti)

Pesce d'aprile

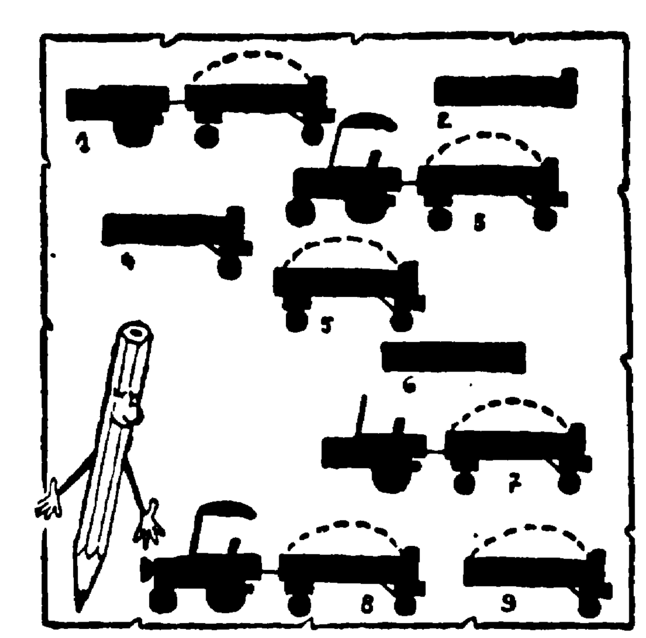
Trovate i 14 particolari che differenziano il secondo disegno dal primo.



Quale corda bisogna tirare per far rientrare il cane nella cuccia?

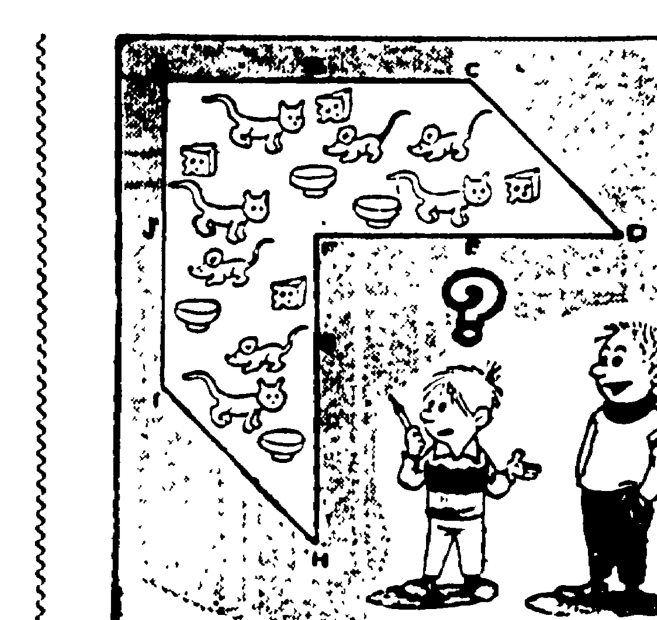
Il topo e il libro

Tre volumi, ognuno di 100 fogli, ben disposti in uno scaffale, vennero un giorno presi di mira da un topo che cominciando a rodere la pagina 1 del primo volume seguitò nella sua operazione e procedendo diritto finì col rodere l'ultimo foglio dell'ultimo volume. Quanti fogli rose il topo?



Lezione di disegno

Un fotografo ha scattato delle foto mentre un disegnatore si accingeva a realizzare il disegno indicato nella figura con il N. 8. Saprete elencare nell'ordine la successione delle foto? La prima è evidentemente la n. 6, l'ultima, come abbiamo detto, la n. 8.



Le parti uguali

Con due sole linee rette, dividete la figura in quattro parti in modo che in ognuna si trovino: un gatto, una ciotola, un topo e un pezzo di formaggio.